

IL MEMORIAL Un successo

Le auto storiche sfilano in centro, il Castellotti conquista Lodi

In piazza della Vittoria sono accorsi curiosi, appassionati e fotografi per la 23esima edizione della manifestazione

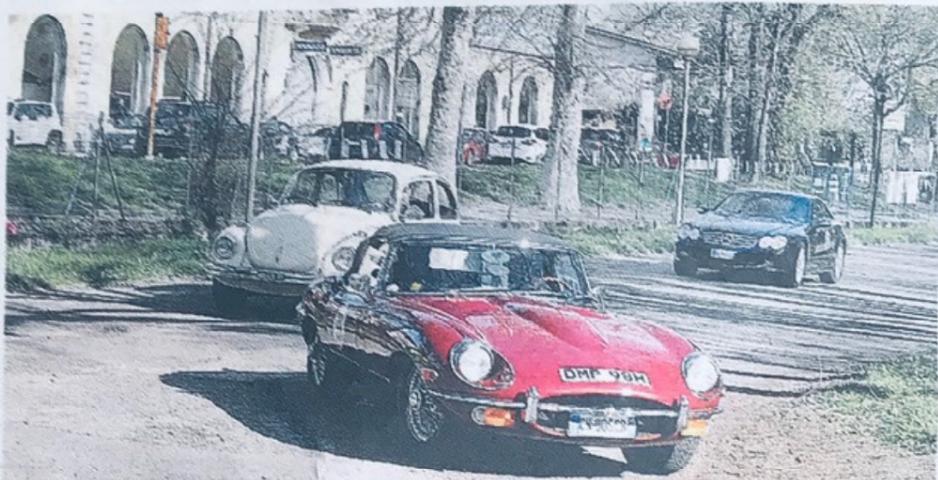
di **Lorenzo Fontana**

L'appuntamento era fissato per le 9.10, ma la piazza ha iniziato a riempirsi ben prima dell'orario indicato per l'inizio della manifestazione, attirando nella mattinata di ieri curiosi, appassionati, fotografi o semplici cittadini giunti nel corso dell'evento in piazza della Vittoria. Il 23esimo Memorial Castellotti, organizzato dal Club cittadino dedicato al campione lodigiano scomparso 62 anni fa, ha registrato la presenza di un centinaio di vetture pronte per la partenza, divise rispettivamente in due gruppi, quello dei turisti e quello dei regolaristi, con i primi impegnati in un percorso non competitivo, a differenza dei secondi, pronti a partecipare alla gara di regolarità, inserita all'interno del calendario nazionale ASI (Automotoclub Storico Italiano) e valido come seconda tappa del Trofeo Nord Ovest.

I turisti sono dunque partiti per primi in direzione San Colombano al Lambro, mentre i regolaristi si sono riuniti davanti al tavolo delle iscrizioni, sempre in piazza della Vittoria, per un breve briefing in cui sono stati definiti gli ultimi dettagli

tecnici prima del via per un itinerario di ben 122 chilometri. Ogni automobile, seguendo l'ordine numerico assegnato, ha atteso il proprio turno - scandito da qualche minuto - per poter partire in direzione Villanterio, dove alla tenuta "Il cigno" si sono tenute le prime prove cronometrate. La partenza per ogni vettura è avvenuta nei pressi del tabellone indicante l'orario, posto in piazza all'angolo di via Marsala: le auto hanno dunque imboccato tale strada, proseguendo lungo tutta la via e costeggiando i giardini Barbarossa in prossimità di piazzale Zaninelli, procedendo in viale Agnelli, per poi infine percorrere il sottopassaggio di via San Colombano, fino all'uscita da Lodi. Il tempo soleggiato ed un fine marzo insolitamente caldo per le temperature medie del periodo hanno reso la mattinata ancor più piacevole per il pubblico presente, tra cui anche diversi bambini, stupiti nel vedere la particolarità per antonomasia delle vetture d'epoca, con i genitori a mostrar loro le stranezze e singolarità, come per alcune il volante situato sulla destra, diversamente da quanto sono ovviamente abituati a vedere nella quotidianità.

La "Mille Miglia in miniatura" - come è stata definita - ha visto durante la percorrenza dei tragitti i due gruppi - inizialmente divisi - riunirsi, giungendo infine alla meta, fissata a San Rocco al Porto, per il pranzo e le premiazioni. ■



Le automobili storiche che domenica sono state protagoniste della manifestazione promossa dal Club cittadino dedicato alla memoria del campione lodigiano Eugenio Castellotti. Auto in parata dalla piazza al territorio



MERCI E PERSONE IN MOVIMENTO

Logistica e trasporti, bus e ferrovie, metrò e auto condivise: la mobilità al servizio dell'economia e del servizio pubblico nel Lodigiano e nel Sudmilano

UNO SPECIALE DI 28 PAGINE SU IL CITTADINO DI GIOVEDÌ 28 MARZO

DA NON PERDERE!



Premi alla coppia femminile e al più giovane navigatore



EPILOGO A SAN ROCCO Equipaggi sugli scudi per celebrare l'edizione targata 2019

Le vecchie signore arrivano in parata e annunciano la festa con tanti premi

di **Laura Gozzini**

■ Come una festa di matrimonio, come una cena di classe con sara-banda di aneddoti da raccontare, come l'ultima scena di un bel film o semplicemente di una giornata da incorniciare: il rendez-vous alla Corte Biffi di San Rocco al Porto per il pranzo e le premiazioni del 23esimo memorial Castellotti ieri pomeriggio ha messo insieme tutte queste cose, complice il piacere della tavola che ha allentato le normali tensioni della cavalcata sulle quattro ruote, e lo spazio all'aperto dove i partecipanti alla Mille Miglia "bonsai" hanno potuto rilassarsi al sole e festeggiare tra battute e applausi i premiati. Un vero e proprio esercito, perché tra vincitori titolati e protagonisti delle varie categorie in classifica, il memorial ha regalato un momento di non trascurabile felicità a tutti, in una pioggia di trofei e omaggi che non ha scontentato nessuno. A cominciare dai primi cinque classificati della gara di regolarità inserita nel calendario nazionale Asi, campioni a livello nazionale in gare titolate, che hanno dato lustro



Gli equipaggi che si sono piazzati nei primi cinque posti nella gara di regolarità per le vetture del passato Gozzini

alla manifestazione. Onori quindi ai primi classificati Mauro Bonfante e Cinzia Bruno della scuderia VCC Como su una Fiat 1100, secondo posto ad Andrea Malucelli e Monica Bernuzzi di CMAE su una Lancia Beta Montecarlo, terzo a Giuseppe Rapisarda e Danilo Piga di CAVEM

su una Fiat 600 Moretti, quarto a Ugo Rancati e Gianfranco Ercolani di Ruote d'Epoca Pavia su una Fiat 850 coupé, e quinto a Massimo dell'Acqua e Mary Vicari di CMAE su una Fiat 850 Sport. Il trofeo "Equipaggi femminili" è andato a Daniela e Milena Guaita, sprintosissime sul-

la loro Lancia Appia, mentre il trofeo "navigatore under 30" al giovanissimo Alessandro Torti di Casteggio, insostituibile spalla di papà Pietro. La classifica scuderie vede invece nell'ordine Cmae, Cpae e Orobico Bergamo Corse. L'elenco dei premiati è proseguito con i partecipanti al percorso turistico e le vetture non certificate Asi, classic, post classic e modern, senza dimenticare il trofeo Centropadana al primo qualificato alle prove cronometriche che si sono svolte alla Tenuta del Cigno a Villanterio. Quanto basta per spiegare l'adrenalina che ieri si respirava nell'aria alla Corte Biffi, merito anche della conduzione tutto pepe dello speaker Roberto Violini, presidente del Motor Classic Club di San Colombano, partner del Club Castellotti nell'organizzazione dell'evento. Come in ogni festa che si conviene non poteva infine mancare il dolce, ed ecco quindi comparire tra gli invitati la torta al pan di Spagna con crema Chantilly e gocce di cioccolato preparata dallo chef Emiliano Arcelloni, fantasista dell'intero menù. ■



Passerella d'onore per piloti e navigatori delle macchine d'epoca che hanno preso parte al percorso turistico